



Arkimastrìa - GDC 9.0 / noMADE - 2024

Fondata nel 2004 da un gruppo di studenti del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, **Arkimastrìa** non è solo un'associazione studentesca, ma una comunità che offre uno spazio di incontro e aggregazione con l'obiettivo principale di promuovere la diffusione della cultura in tutte le sue forme. In questo contesto, la partecipazione attiva, la collaborazione, la condivisione diventano le basi fondamentali per lo sviluppo personale e collettivo degli studenti.

Tra le numerose iniziative promosse ogni anno dall'associazione, la più importante ed attesa è sicuramente la **Giornata del Colore - GDC**. La manifestazione nasce con l'intento di coinvolgere attivamente la comunità studentesca e la città di Alghero, attraverso l'organizzazione di una serie di attività ed incontri. Queste occasioni mirano a stimolare la condivisione di esperienze di crescita, incoraggiando il dialogo e la sinergia tra diverse figure professionali e creative, tra cui architetti, designer, pianificatori, artigiani, artisti, docenti, ricercatori e giovani Imprenditori, sia a livello locale che internazionale. Ogni edizione GDC è caratterizzata da un argomento per noi rilevante, declinato nelle varie attività della manifestazione.

Proseguendo sul solco tracciato dalla "GDC 8.0 / Le Qualità del Tempo / 2023", il **tema** scelto quest'anno per la **nona edizione** è riassunto nel titolo "**noMADE**" nell'accezione italiana di "**NOMADE**" e con il significato in inglese di "**NO MADE**" inteso come "**non fatto**", "**abbandonato**".

Abitare, in una prospettiva nomade, significa caratterizzare un luogo per un tempo limitato e modificarne il paesaggio, sentirlo proprio, viverlo con i propri modi e le proprie abitudini. In quest'ottica, si sviluppa un senso di appartenenza al luogo che contribuisce ad esprimerne e realizzarne il potenziale. Diversamente, in assenza di una comunità che lo abita e che ne trae beneficio, lo spazio urbano perde di significato, rimanendo quindi incompiuto, non fatto, inespressivo. Lo spirito di adattamento, proprio della vita nomade, offre una prospettiva diversa sulle risorse presenti nel tessuto urbano, uno sguardo nuovo sui luoghi che la comunità stanziale ha dimenticato.

La comunità studentesca non è nomade nel senso letterale del termine, ma è più un gruppo eterogeneo di individui nomadi che compie una parte del proprio percorso insieme. Una comunità che con il proprio passaggio modifica le caratteristiche spaziali e percettive dello spazio che abita. Proprio questa maniera di abitare, evidenzia l'importanza di un'interazione dinamica tra i luoghi, coloro che li vivono e la biodiversità presente e generata.

Con l'**obiettivo** di riflettere sugli spazi che viviamo e trasformarli in luoghi che ispirano, connettono e migliorano la qualità della vita, il tema **noMADE** e le attività riferite all'evento vengono declinate in **tre momenti** complementari:

- **"Rethink"** (ripensa), è il titolo sotto il quale vengono presentate un ciclo di conferenze e di proiezioni sull'argomento. Attraverso queste attività invitiamo relatori qualificati, studenti e partecipanti a confrontarsi e condividere le proprie idee ed esperienze;
- **"Reshape"** (rimodella) con un'accezione più pratica, è il momento in cui si contribuirà attivamente attraverso workshop, allestimenti di mostre all'interno degli spazi dell'università ed interventi di arredo urbano da inserire nella città di Alghero;
- **"Reliving"** (Rivivere) è invece la parte conviviale dell'evento, animata da momenti di socializzazione. Incontri musicali, aperitivi, cene sociali e festa finale a fare da collante tra il "ripensare" e il "rimodellare".

In sintesi, la **GDC 9.0 / noMADE** si propone come momento di incontro e attività che, attraverso una visione integrata, coinvolge la comunità e i suoi attori principali. Un evento aperto a tutti con l'obiettivo di stimolare la riflessione e incentivare la creatività, favorendo le connessioni umane.

"Una comunità resiste al tempo solo se è capace di rigenerarsi, di convivere con le proprie differenze interne, di valorizzare le eccezioni. Resiste perché cambia, perché genera il nuovo. Raramente i sistemi si trasformano dall'interno: l'ispirazione (e l'innovazione) viene sempre da fuori, da qualcosa di inedito inatteso, che prende origine dalle stanze più contemporanee della vita."

Fondata nel 2004 da studenti del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica di Alghero, Arkimastria è una comunità che promuove la cultura e offre spazi di incontro e aggregazione. Favorisce lo sviluppo personale e collettivo degli studenti attraverso la partecipazione attiva, la collaborazione e la condivisione.

La principale iniziativa annuale dell'associazione è la Giornata del Colore (GDC), che coinvolge la comunità studentesca e la città di Alghero con attività ed incontri. L'evento stimola la condivisione di esperienze e il dialogo tra diverse figure professionali e creative, sia locali che internazionali, attorno a un tema rilevante scelto per ogni edizione.

Il tema della nona edizione della Giornata del Colore (GDC), intitolato "noMADE", combina il concetto di "nomade" con quello di "non fatto" o "abbandonato". Questo tema esplora l'idea di abitare temporaneamente un luogo, modificarne il paesaggio e sviluppare un senso di appartenenza, in contrasto con spazi urbani privi di comunità che risultano incompiuti e inespressivi. La prospettiva nomade offre una visione nuova delle risorse urbane e dei luoghi dimenticati. La comunità studentesca, pur non essendo nomade in senso stretto, è composta da individui che trasformano gli spazi attraverso la loro presenza, sottolineando l'importanza dell'interazione dinamica tra luoghi, abitanti e biodiversità.

Con l'**obiettivo** di riflettere sugli spazi che viviamo e trasformarli in luoghi che ispirano, connettono e migliorano la qualità della vita, il tema **noMADE** e le attività riferite all'evento vengono declinate **in tre momenti** complementari:

La nona edizione della Giornata del Colore (GDC) si articola in tre momenti principali:

- "Rethink" (ripensa): ciclo di conferenze e proiezioni per stimolare il confronto e la condivisione di idee ed esperienze tra relatori, studenti e partecipanti.

- "Reshape" (rimodella): workshop pratici, allestimenti di mostre e interventi di arredo urbano ad Alghero per un coinvolgimento attivo.

- "Relive" (rivivi): momenti di socializzazione come incontri musicali, aperitivi, cene sociali e festa finale per collegare le attività di riflessione e pratica.

In sintesi, la **GDC 9.0 / noMADE** si propone come momento di incontro e attività che, attraverso una visione integrata, coinvolge la comunità e i suoi attori principali. Un evento aperto a tutti con l'obiettivo di stimolare la riflessione e incentivare la creatività, favorendo le connessioni umane.

“Una comunità resiste al tempo solo se è capace di rigenerarsi, di convivere con le proprie differenze interne, di valorizzare le eccezioni. Resiste perché cambia, perché genera il nuovo. Raramente i sistemi si trasformano dall'interno: l'ispirazione (e l'innovazione) viene sempre da fuori, da qualcosa di inedito inatteso, che prende origine dalle stanze più contemporanee della vita.”

(E. Granata, Placemaker: Gli inventori dei luoghi che abitiamo, Giulio Einaudi editore s.p.a, Torino, 2021)